



Case Study

Digitalizzazione Low-Code nella Pubblica Amministrazione.

Regione Emilia-Romagna digitalizza la gestione delle richieste per i fondi PNRR grazie a un'applicazione sviluppata in tempi brevi con tecnologia low-code.

Come l'ente ha dimostrato l'applicabilità del low-code nel miglioramento dei processi legati a servizi di pubblica utilità.

Volete sapere **come Regione Emilia-Romagna**, uno dei principali enti territoriali italiani, **è riuscita a migliorare l'efficienza, la tracciabilità e la qualità dei processi di raccolta e gestione dei dati per le richieste di fondi PNRR** grazie alla **tecnologia low-code**?



Siete pronti a scoprire come l'applicazione sviluppata su Mendix sta migliorando la trasmissione di informazioni tra enti, esperti, Regione e Ministero?



Nel nostro case study vi mostreremo come il Dirigente dell'Area Sviluppo Applicazioni del Settore Innovazione Digitale, Dati, Tecnologia e Polo Archivistico della Regione **ha promosso un progetto digitale** per migliorare la raccolta e la rendicontazione dei dati relativi alle richieste di fondi PNRR, assicurando al Ministero **informazioni strutturate e trasparenti**.

Settore:	Pubblica Amministrazione
Stato di fatto:	La raccolta dei dati PNRR avveniva in modo frammentato e non strutturato attraverso canali diversi e non integrati.
Problema:	Questa gestione dispersiva rendeva complessa la raccolta, l'analisi, la condivisione e la trasmissione dei dati al Ministero. Senza un processo standardizzato era facile incorrere in errori, duplicazioni e incoerenze, rendendo difficile garantire la tracciabilità delle informazioni.
Obiettivo:	Realizzare in breve tempo un sistema centralizzato per gestire i dati di queste richieste, superando i limiti dello sviluppo custom.
Soluzione adottata:	Sviluppare, con la consulenza funzionale di WEGG, un'applicazione sulla piattaforma low-code Mendix, scelta per la sua capacità di garantire rapidità di sviluppo, sicurezza, flessibilità e conformità agli standard di accessibilità richiesti alla PA.



La Regione svolge **funzioni di coordinamento, pianificazione e controllo** e, pur non interagendo direttamente con cittadini e imprese, opera attraverso **la raccolta e il coordinamento di informazioni** provenienti da **Comuni e altre amministrazioni locali**.



+3500

dipendenti

348

comuni

4,4 milioni

di cittadini serviti

La sfida:



DIGITALIZZARE I PROCESSI DI RACCOLTA E GESTIONE DEI DATI.

Per **Regione Emilia-Romagna** la sfida nasceva dalla necessità di monitorare e misurare **l'efficientamento dei processi amministrativi** realizzati presso i Comuni **nell'ambito delle iniziative finanziate con fondi PNRR**.

Sul territorio **erano stati coinvolti gli esperti PNRR**, incaricati di supportare Comuni e Unioni di Comuni nel miglioramento dei propri procedimenti. **La Regione aveva l'onere di verificare i risultati ottenuti**, confrontandoli con una baseline iniziale e rendicontare al Ministero l'efficacia delle azioni svolte. La **raccolta dei dati** avveniva però **in modo destrutturato**, attraverso **mail e form non integrati e privi di un vero back-end**, rendendo difficile l'aggregazione e l'analisi delle informazioni.

A complicare la situazione, la necessità **era emersa a fine anno**, in un periodo di bilancio già definito e con risorse limitate. Serviva quindi **una soluzione rapida, sostenibile e fuori dagli schemi tradizionali**, in grado di rispondere a un'esigenza urgente **senza nuovi stanziamenti né lunghi cicli di sviluppo**.



Ci trovavamo a fine anno, con fondi limitati e un'esigenza emersa all'ultimo momento. In pratica, il classico scenario: poco tempo, poche risorse e una richiesta urgente arrivata dall'apice dell'organizzazione. ”

Giuliano Franceschi,
Dirigente Area Sviluppo Applicazioni – Regione Emilia-Romagna





Questa esigenza ha portato la Regione **a individuare piattaforme low-code capaci di ridurre tempi e costi di sviluppo**, superando i limiti dei progetti custom **senza rinunciare a flessibilità, sicurezza e sostenibilità**.

Non disponendo di **un team interno di sviluppo** e dovendo affidarsi a fornitori esterni per ogni singola modifica o implementazione, la Regione ha visto in queste tecnologie un modo per **ottenere maggiore autonomia e rapidità nella realizzazione delle soluzioni**.

La scelta ha considerato anche l'importanza di **adottare un modello cloud in subscription**, più sostenibile rispetto all'approccio tradizionale e in grado di ridurre i costi sistemici — spesso non tracciabili perché distribuiti tra diversi dipartimenti, come quelli energetici o infrastrutturali legati ai data center — oltre **a contenere i costi manutentivi**, grazie **agli aggiornamenti centralizzati e alla semplicità di gestione** tipica delle piattaforme low-code.

La soluzione:

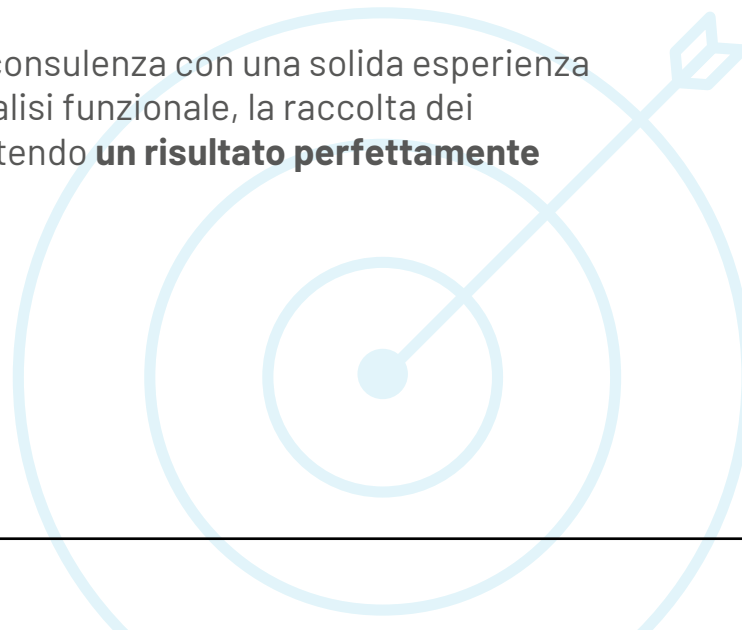


TECNOLOGIA LOW-CODE E ANALISI FUNZIONALE PER GARANTIRE LA COERENZA CON I REQUISITI E I PROCESSI DELLA PA.

Per individuare la tecnologia più idonea, la Regione — da sempre attenta all'innovazione e ai nuovi trend digitali — ha avviato **una software selection** supportata dalle valutazioni del quadrante Gartner. Tra le diverse soluzioni analizzate, Mendix è emersa come **la piattaforma più adatta** per la sua natura enterprise, l'indipendenza da ecosistemi specifici e **la piena conformità ai requisiti di sicurezza e accessibilità** richiesti alla Pubblica Amministrazione, **in linea con gli standard WCAG e AgID.**

Per dare forma al progetto e trasformare l'idea in un'applicazione concreta, la Regione cercava un partner in grado di **tradurre le esigenze operative in un modello digitale efficace.**

La scelta è ricaduta su **WEGG - The Impact Factory**, società di consulenza con una solida esperienza nella **digitalizzazione dei processi aziendali**, che ha curato l'analisi funzionale, la raccolta dei requisiti e la definizione delle logiche di gestione dei dati, garantendo **un risultato perfettamente coerente con i processi e gli standard regionali.**





Volevamo sviluppare un'applicazione completa **senza scrivere una sola riga di codice** e con Mendix **è possibile grazie al suo approccio visuale e intuitivo**. Direttamente dall'IDE della piattaforma si può disegnare il modello dei dati, configurare le interfacce utente e definire i flussi di validazione e navigazione, **senza ricorrere al codice tradizionale**.

*Per noi era l'occasione per verificare concretamente – dopo tanto che se ne parlava – **la reale sostenibilità delle piattaforme low-code nel contesto della Pubblica Amministrazione**, superando lo scetticismo iniziale e dimostrando come uno sviluppo non tradizionale possa portare **risultati concreti e affidabili in tempi rapidi!*** ”

La piattaforma Mendix si dimostrava inoltre **estremamente flessibile nella customizzazione dei processi**, grazie alla capacità di gestire la creazione e l'aggiornamento dei questionari PNRR integrando **input personalizzati e valori dinamici** per adattarsi alle esigenze specifiche della Regione.

Il **deployment su cloud e il modello di licenze distribuite** favorivano poi **l'utilizzo semplificato e autonomo** da parte dei Comuni, garantendo al contempo **sicurezza e controllo degli accessi**.

La modalità seguita:



L'IMPLEMENTAZIONE DI UN'APPLICAZIONE PER RACCOGLIERE ED ELABORARE IN MODO STRUTTURATO E CONTROLLATO I DATI.

Il progetto di sviluppo sulla tecnologia low-code Mendix è partito con **un'attenta analisi funzionale** condotta da WEGG, che ha gestito **la raccolta dei requisiti e la definizione delle logiche di gestione dei dati.**

Grazie alle **funzionalità di prototipazione rapida**, i referenti regionali hanno potuto validare fin dalle fasi iniziali flussi e interfacce attraverso modelli interattivi, riducendo tempi di sviluppo e margini di errore.

Durante l'implementazione sono stati configurati **accessi e viste differenziate per ruolo**, così che esperti territoriali e amministratori potessero consolidare i dati complessivi, mentre gli operatori locali gestivano solo le informazioni di propria competenza. Sono state introdotte anche **funzionalità di automazione e comunicazione**, come notifiche via e-mail e un processo di rilevazione semestrale dei dati, **per rendere più efficiente la raccolta e il monitoraggio continuo delle informazioni.**

Grazie ai **connettori nativi di Mendix**, l'applicazione è integrata con Power BI e con gli strumenti di analisi dati già in uso in Regione, consentendo allo **staff della Direzione Generale** – responsabile della rendicontazione al Ministero – **di monitorare e verificare i dati in tempo reale** con una **visione chiara, aggiornata e completa delle performance.**



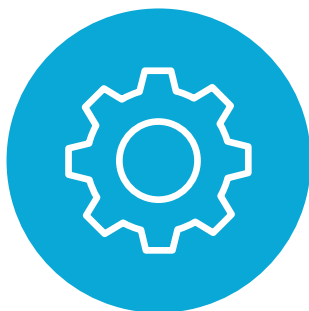


Il risultato è **un'applicazione** che permette di raccogliere e gestire le informazioni in modo strutturato e controllato, garantendo un'analisi più semplice e una trasmissione rapida e coerente dei dati al Ministero.

L'interfaccia, intuitiva e accessibile, è stata validata attraverso **test di vulnerabilità e usabilità** e rispetta pienamente **gli standard previsti per le pubbliche amministrazioni**.

Rilasciata di recente, la piattaforma è ora in fase di promozione e formazione presso i 348 Comuni coinvolti, **con sessioni dedicate a supportare gli utenti nell'adozione del nuovo sistema**.

Grazie all'approccio low-code, la Regione potrà inoltre apportare **modifiche e aggiornamenti in modo rapido**, mantenendo la soluzione sempre allineata alle proprie esigenze operative e a quelle degli enti sul territorio.



EFFICIENZA E CONTROLLO nella raccolta e gestione dei dati

- Raccolta e consolidamento dei dati in un unico sistema centralizzato
- Riduzione dei tempi di rendicontazione verso il Ministero
- Maggiore tracciabilità e controllo delle informazioni
- Automazione dei flussi di validazione e comunicazione



AGILITÀ E VELOCITÀ grazie allo sviluppo low-code

- Sviluppo rapido senza scrivere codice e maggiore autonomia rispetto ai fornitori esterni
- Possibilità di aggiornare e adattare facilmente l'applicazione nel tempo
- Prototipazione interattiva per la validazione immediata dei processi



SOSTENIBILITÀ E SICUREZZA con un modello in cloud e un design inclusivo

- Riduzione dei costi sistemici e manutentivi
- Scalabilità e protezione dei dati su infrastrutture qualificate
- Accessibilità conforme agli standard WCAG e AgID
- Integrazione con gli strumenti di data analysis

Giuliano Franceschi, Dirigente Area Sviluppo Applicazioni:



“ Ora abbiamo un’applicazione che finalmente ci consente di **raccogliere e gestire le informazioni in modo strutturato e controllato**, garantendo un’analisi più immediata e una trasmissione veloce e coerente dei dati al Ministero.

Siamo convinti che anche gli utenti coinvolti **ne apprezzeranno la semplicità di utilizzo**, frutto dei test condotti per validarla e rendere l’interazione più intuitiva.

Non sono una persona da facili entusiasmi ma posso dire che, nonostante si trattasse di una modalità di sviluppo diversa da quelle a cui siamo abituati, questo **è stato davvero un esperimento riuscito.** ”

Siamo l'Impact Factory che mette la **tecnologia** al **servizio delle Persone**. Siamo un gruppo di consulenti con un'esperienza tecnologica ventennale.

Rinnoviamo il modo di intendere l'IT con l'obiettivo di raggiungere la piena soddisfazione dei bisogni della Persona digitale.



Padova Via Arnaldo Fusinato 42, 35137
Milano Viale Enrico Forlanini 23, 20134
Roma Viale Giorgio Ribotta 11, 00144

Tel: +39 049 8809910
info@wegg.it
www.wegg.it
